



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

Quadro di ricognizione delle disposizioni a favore del sistema produttivo emanate da Regioni e Province Autonome in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19

A cura della Segreteria della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome

Settore Attività Produttive

1 APRILE 2020

REGIONI P.A.	Atto/Provvedimento	Sintesi	Risorse
ABRUZZO	<p>Ordinanza n. 9 del 18.03.2020 emessa dal Presidente della Regione Abruzzo Sospensione dei termini di pagamento delle rate dei mutui/prestiti facenti capo alle società in-house Abruzzo Sviluppo S.p.A. e Fi.R.A. S.p.A. Unipersonale</p> <p>Comunicazione 20/03/2020 Prot. n. 181/20/02.016-2</p>	<p>Si disciplina la possibilità di sospendere i termini di pagamento delle rate dei mutui stipulati ai sensi della Legge Regionale n. 16 del 20 luglio 2002 "Interventi a sostegno dell'economia", in considerazione delle notevoli difficoltà economiche e finanziarie causate dall'epidemia da COVID-19. I titolari dei mutui ipotecari, stipulati con la suddetta legge, hanno il diritto di richiedere alla Regione Abruzzo/Fira la sospensione delle rate di mutuo fino alla cessazione dello stato di emergenza, ovvero fino al 30 settembre 2020.</p> <p>Predisposizione delle modalità operative per avvalersi di tale sospensione, per tutti i beneficiari delle misure connesse al I, II, III e riapertura termini III Avviso per l'erogazione di microcredito, nonché delle Nuove misure 2018 di cui all'Avviso Micro.Crescita più e all'Avviso Sostegno alle imprese (misura A.Micro.newco e misura B.Crescita più).</p>	
BASILICATA	<p>Provvedimento dirigenziale DPG007/71 del 20/03/2020</p> <p>D.G.R. n. 196 del 20/03/2020</p> <p>Primi provvedimenti urgenti di sostegno alle imprese e ai lavoratori connessi all'emergenza epidemiologica da COVID - 19. Differimento termini investimenti cofinanziati da strumenti di incentivazione regionale e sospensione pagamento delle rate previste dai piani di restituzione dei finanziamenti agevolati concessi da Sviluppo Basilicata Spa a valere sullo strumento finanziario del Micro Credito di cui alle DD.GG. RR. n. 1624/2011 e n. 1867/2012</p>	<p>Viene prorogato fino al 31.12.2020 per tutti i beneficiari dell'Avviso "VOCAZIONE IMPRESA" - POR FSE ABRUZZO 14-20 - il termine previsto all'art. 8 comma 9 per la realizzazione degli investimenti e per la conclusione del progetto d'impresa.</p> <p>La delibera contiene il Differimento dei termini degli investimenti cofinanziati da strumenti di incentivazione regionale. E' inoltre stato deliberato, per gli stessi avvisi, il differimento di 3 mesi del termine di scadenza per l'avvio dei programmi di investimento e/o per l'ottenimento delle autorizzazioni ambientali ed edilizie, e la sospensione del pagamento delle rate previste dai piani di restituzione dei finanziamenti agevolati concessi da Sviluppo Basilicata Spa a valere sullo strumento finanziario del Micro Credito di cui alle DD.GG. RR. n. 1624/2011 e n. 1867/2012.</p>	
	<p>D.G.R. n. 197 del 20/03/2020</p>	<p>La delibera contiene una misura speciale di sostegno alle imprese, ai lavoratori autonomi e a liberi professionisti tramite l'istituzione fondo "Piccoli prestiti per il sostegno e il rafforzamento delle micro imprese lucane". La misura ha scopo di contrastare fenomeni di</p>	<p>4.500.000,00 euro</p>

	<p>Misura speciale di sostegno alle imprese, ai lavoratori autonomi, a liberi professionisti connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Istituzione fondo "Piccoli prestiti per il sostegno e il rafforzamento delle micro imprese lucane" e approvazione Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accesso al fondo"</p>	<p>restringimento dell'offerta di credito (<i>credit crunch</i>) alle microimprese con sede operativa in Basilicata soprattutto in questa fase di crisi determinata dall'emergenza da COVID -19. L'obiettivo è quello di fornire liquidità alle microimprese, ai lavoratori autonomi e ai liberi professionisti che si trovino in situazioni di difficoltà di accesso al credito per incentivare la realizzazione di nuovi progetti, l'espansione dell'impresa e il rafforzamento delle attività generali comprese le operazioni sul circolante. L'accesso al sostegno riguarda imprese e professionisti la cui attività sia già costituita.</p>	<p>(si stabilisce che tale intervento potrà essere integrato con ulteriori 4.559.000,00 euro)</p>
	<p><u>D.G.R. n. 198 del 20/03/2020</u></p> <p>Misura speciale di sostegno alle imprese e ai lavoratori connessa all'emergenza epidemiologica da COVID 19. PO FESR BASILICATA 2014-2020-Asse 3 "Competitività" Azione 3.C.3.1.1. Fondo istituito ai sensi art. 45 della legge 23 luglio 2009, n. 99 e smi. Approvazione Avviso Pubblico "Incentivi per l'adozione di piani aziendali di <i>smart working</i>".</p> <p><u>D.G.R. n. 200 del 20/03/2020</u></p> <p>Primi provvedimenti urgenti di sostegno alle imprese e ai lavoratori connessi all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Adesione della Regione Basilicata all'Accordo per il credito 2019" e smi sottoscritto in data 15 novembre 2019 dall'ABI e dalle principali Associazioni Imprenditoriali, così come integrato dall'addendum sottoscritto dai medesimi soggetti in data 6 marzo 2020.</p>	<p>La delibera contiene una misura speciale di sostegno alle imprese e ai lavoratori per l'attuazione di piani aziendali di <i>Smart Working</i>. Si tratta di circa 3 mln di euro destinati a imprese operanti in tutti i settori produttivi (industria, turismo, commercio, artigianato, servizi, socio sanitari-assistenziali, agroindustriali) compresi i lavoratori autonomi e liberi professionisti. La misura contempla un incentivo a fondo perduto per tutti coloro che hanno attivato, o attiveranno, attività aziendali di <i>smart working</i> dal 1 marzo al 31 luglio.</p> <p>Con la delibera la Regione ha scelto di aderire all'“Accordo per il credito 2019” sottoscritto in data 15 novembre 2019 dall'ABI e dalle principali Associazioni Imprenditoriali, finalizzato alla sospensione e allungamento dei pagamenti delle rate di mutuo attivate dalle piccole e medie imprese nei confronti del sistema bancario e/o finanziario su investimenti cofinanziati da strumenti di incentivazione regionale.</p>	<p>3.000.000,00 euro</p> <p>di cui 2 mln alle PMI per “Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale”, e 1 mln di euro per le grandi imprese.</p>

<p>CALABRIA</p>	<p><u>DGR. n. 19 del 24/03/2020</u></p>	<p>Sospensione del pagamento delle rate degli Strumenti di Ingegneria Finanziaria e sospensione dei termini decadenziali previsti dalle misure di aiuto in favore delle imprese fino al 30 settembre 2020. Viene stabilito, inoltre, che il piano di rimborso delle rate oggetto di sospensione risulta dilazionato, unitamente agli elementi accessori e senza alcuna formalità, secondo modalità che assicurino l'assenza di nuovi o maggiori oneri per entrambe le parti.</p> <p>Infine, si prevede che, al fine di sostenere le attività imprenditoriali calabresi danneggiate dall'epidemia di COVID-19 e di preservare l'efficacia delle misure pubbliche a sostegno del sistema imprenditoriale regionale, il Dipartimento sviluppo economico, attività produttive, disponga la sospensione, a decorrere dal 31 gennaio 2020 e fino sino al 30 settembre 2020, dei termini previsti dagli Avvisi pubblici per la realizzazione degli investimenti, per il loro completamento e per la rendicontazione finale.</p>	
<p>CAMPANIA</p>	<p><u>D.G.R. n. 144 del 17/03/2020</u></p> <p>Ulteriori misure a favore delle imprese connesse all'attuale gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.</p>	<p>Prevede un sistema di semplificazione delle procedure per il pagamento e la liquidazione degli Stati Avanzamento Lavori.</p> <p>Inoltre, incarica le AdG dei programmi comunitari e nazionali di disporre una generale sospensione ovvero proroga dei termini temporali di attuazione di tutti i procedimenti amministrativi in essere nei termini indicati dalla dgr.</p>	
<p>EMILIA ROMAGNA</p>	<p><u>D.G.R. n. 188 del 16/03/2020</u></p> <p>Moratoria mutui a favore delle imprese emiliano-romagnole. Adesione della Regione Emilia-Romagna all'Addendum all'Accordo per il credito 2020.</p>	<p>Viene approvata l'estensione, anche alle quote pubbliche di cofinanziamento, dei contenuti dell'Accordo per il credito 2019, siglato da Abi e dalle organizzazioni imprenditoriali e aggiornato il 7 marzo 2020, viene introdotta una moratoria mutui a favore delle imprese emiliano-romagnole.</p>	
	<p><u>D.G.R. n. 170 del 9/03/2020</u></p> <p>Modifica dei bandi 2019 e 2020 per il sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e per la partecipazione a Expo Dubai 2020.</p>	<p>Introduce, in considerazione delle pesanti ripercussioni sull'attività delle imprese dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, le modifiche ai bandi regionali per il sostegno all'internazionalizzazione delle imprese approvati nel 2019 e 2020 prevedendo: abrogazioni della soglia minima di spesa nonché del numero minimo di partecipazioni fieristiche o eventi promozionali; ammissibilità di eventuali spese sostenute dalle imprese beneficiarie relative alla partecipazione a manifestazioni fieristiche o eventi ai quali l'impresa non abbia potuto partecipare per cause di forza maggiore estranee alla volontà dell'impresa; possibilità di proroghe ai progetti e dei termini di rendicontazione.</p>	

	<p>D.G.R. n. 225 del 23/03/2020</p> <p>Bando per la concessione di contributi finalizzati all'abbattimento dei costi di l'accesso al credito per favorire la ripresa del sistema produttivo in seguito all'emergenza covid-19.</p>	<p>Il bando è volto a sostenere una maggiore liquidità per Piccole e medie imprese e professionisti dell'Emilia-Romagna. La Regione mette a disposizione, attraverso il sistema dei Confidi, 10 milioni di euro, per investimenti per circa 100 milioni a favore del sistema produttivo. Nello specifico, ai Confidi, verrà trasferito un fondo da destinare all'abbattimento dei costi sostenuti dalle imprese e dai professionisti del territorio dell'Emilia-Romagna che richiedano dei finanziamenti, con un primo stanziamento di 10 milioni di euro. I destinatari del credito sono sia le imprese che i professionisti di tutti i settori produttivi (eccetto le imprese dell'agricoltura che già beneficiano di altre misure di sostegno), che debbono avere un'unità locale e/o sede legale nel territorio dell'Emilia-Romagna. Il finanziamento massimo di liquidità è di 150 mila euro e la Regione interviene per l'abbattimento totale degli interessi e delle spese per la pratica. Per quanto riguarda i liberi professionisti e lavoratori autonomi, questi devono essere titolari di partita Iva e iscritti agli ordini professionali o aderenti alle associazioni professionali.</p>	<p>10.000.000,00 euro</p>
<p>FRIULI VENEZIA GIULIA</p>	<p>DGR n. 198 del 16/03/2020</p> <p>L.r. n. 41/1997 e l.r. n. 40/2002. Autorizzazione ai confidi assegnatari dei contributi per la formazione di fondi rischi ad utilizzarli per l'abbattimento degli interessi a favore delle imprese del commercio e del turismo.</p> <p>DGR n. 489 del 30/03/2020</p> <p>Criteri e modalità per la concessione di contributi di cui all'articolo 5, della legge regionale 12 marzo 2020, n. 3 (Prime misure urgenti per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-19.), finalizzati alla maggiorazione dell'intervento di cui all'articolo 65 del decreto legge 18/2020a favore delle imprese dei settori ricettivo, turistico,</p>	<p>Stabilisce che le risorse già concesse dalla Regione ai Confidi (assegnate con i bandi relativi alle annualità 2017, 2018 e 2019) per la formazione dei fondi rischi ai sensi della L.R. n. 41/1997, art. 6, e della L.R. n. 40/2002, art. 12, comma 1, e da questi non ancora utilizzate, possano essere destinate dai Confidi alla concessione di contributi in conto interessi attualizzati alle imprese del turismo, del commercio e dei servizi per assicurare un più facile accesso al credito, tenuto conto della succitata emergenza sanitaria e delle potenziali ripercussioni.</p> <p>In attuazione dell'articolo 5 della legge regionale 12 marzo 2020, n. 3 (Prime misure urgenti per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-19), la deliberazione stabilisce criteri e modalità di concessione a favore delle imprese dei settori ricettivo, turistico, commercio e dei servizi connessi a tali settori di contributi a fondo perduto volti a maggiorare l'intensità contributiva rispetto ai corrispondenti interventi previsti a livello statale con il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19". L'intervento previsto a livello statale e per il quale è prevista la maggiorazione con contributo regionale è quello di cui all'articolo 65 del decreto legge 18/2020 relativo al credito d'imposta per botteghe e negozi.</p>	<p>Risorse residue bandi relativi alle annualità 2017, 2018 e 2019) fondi rischi confidi</p>

<p>commercio e dei servizi connessi a tali settori</p> <p>L.R. n.3 del 12/03/2020</p> <p>Prime misure urgenti per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-19.</p>	<p>La legge dispone di diverse misure per fronteggiare l'emergenza covid 119 e, per quanto attiene alle imprese, di evidenziano:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Applicazione dell'articolo 107, paragrafo 2, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea necessaria a fronteggiare la crisi economica che investe anche il settore produttivo regionale; -Finanziamenti agevolati a valere sulle sezioni anticrisi per imprese coinvolte nella crisi (imprese artigiane e a sostegno delle attività produttive e imprese commerciali, turistiche e di servizi) derivante dall'emergenza epidemiologica COVID-19); -Sospensione rate sui fondi di rotazione per imprese coinvolte nella crisi derivante dall'emergenza epidemiologica da COVID-19; -Interventi per l'attivazione di garanzia tramite Confidi a favore delle imprese coinvolte nella crisi derivante dall'emergenza epidemiologica da COVID-19. Pertanto sono stanziati 3.800.000,00 euro da destinare alla concessione di garanzie e di 200.000,00 euro da destinare alla concessione delle contribuzioni integrative; -Misure a sostegno delle attività produttive. Si prevede la concessione di contributi, anche in forma di credito di imposta, a favore delle imprese dei settori ricettivo, turistico, commercio e dei servizi connessi a tali settori, prevedendo maggiorazioni di intensità contributiva rispetto ai corrispondenti interventi previsti a livello statale. I contributi di cui al periodo precedente sono concessi anche a favore degli esercenti arti e professioni; -Misure urgenti in materia di eventi e manifestazioni turistiche. Sono previste proroghe per la realizzazione delle attività entro e non oltre il 31 dicembre 2020 e per la presentazione delle rendicontazioni nonché l'ammissibilità a contributo anche delle spese relative alle manifestazioni, iniziative, eventi e progetti che non si sono potuti svolgere e quelle relative alle manifestazioni, iniziative, eventi e progetti svolti successivamente in conseguenza dei provvedimenti di emergenza covid. -Proroga dei termini per il versamento dell'IRAP. 	<p>4.000.000,00 euro per garanzie Confidi.</p> <p>7.500.000,00 euro concessione di contributi, anche in forma di credito di imposta</p>
<p>DGR n. 462 del 27/03/2020</p>	<p>Sono stabiliti criteri e modalità di concessione di garanzie:</p>	

<p>Criteria e modalità per la concessione di garanzie a favore delle imprese danneggiate dalla crisi economica conseguente all'emergenza epidemiologica da COVID-19, in attuazione dell'articolo 4, commi 1 e 2, della legge regionale 12 marzo 2020, n. 3.</p>	<p>a) in attuazione dell'articolo 4, comma 1, della legge regionale 12 marzo 2020, n. 3 (Prime misure urgenti per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-19), anche a favore delle imprese danneggiate dalla crisi economica conseguente all'emergenza epidemiologica da COVID-19 a valere sulle risorse assegnate ai Confidi ai sensi dell'articolo 2, comma 81, della legge regionale 11 agosto 2016, n. 14 (Assestamento del bilancio per l'anno 2016), e dell'articolo 1, comma 15, della legge regionale 30 marzo 2018, n. 14 (Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili);</p> <p>b) a favore delle imprese danneggiate dalla crisi economica conseguente all'emergenza epidemiologica da COVID-19 a valere sulle risorse assegnate ai Confidi ai sensi dell'articolo 4, comma 2, della legge regionale 3/2020.</p>
<p><u>DGR n. 461 del 27/03/2020</u></p> <p>Lr 3/2020, art 4, comma 5. criteri e modalità per la concessione di garanzie a favore delle imprese danneggiate dalla crisi economica conseguente all'emergenza epidemiologica da covid-19, in attuazione dell'articolo 4. comma 5, della legge regionale 12 marzo 2020, n. 3</p>	<p>Stabilisce criteri e modalità di concessione di garanzie in attuazione dell'articolo 4, comma 5, della legge regionale 12 marzo 2020, n. 3 (Prime misure urgenti per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-19), anche a favore delle imprese danneggiate dalla crisi economica conseguente all'emergenza epidemiologica da COVID-19 a valere sulle risorse assegnate ai Confidi ai sensi dei commi 91 e 111 dell'articolo 2 della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 (Assestamento del bilancio 2011).</p>
<p><u>DGR n. 490 del 30/03/2020</u></p> <p>Criteria e modalità per la concessione dei finanziamenti agevolati a valere sulla Sezione per gli interventi anticrisi a favore delle imprese artigiane e a sostegno delle attività produttive e sulla Sezione per gli interventi anticrisi a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio, in attuazione dell'articolo 2, comma 3, della legge regionale 12 marzo 2020, n. 3, recante norme in materia di finanziamenti agevolati a valere sulle Sezioni anticrisi per</p>	<p>In attuazione dell'articolo 2, comma 3, della legge regionale 12 marzo 2020, n. 3 (Prime misure urgenti per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-19), la deliberazione stabilisce criteri e modalità di concessione di finanziamenti agevolati a valere:</p> <p>a) sulla Sezione per gli interventi anticrisi a favore delle imprese artigiane e a sostegno delle attività produttive, di seguito denominata “Sezione anticrisi artigianato e attività produttive”, istituita ai sensi del comma 11 dell'articolo 2 della legge regionale 26 luglio 2013, n. 6 (Assestamento del bilancio 2013), nell'ambito del Fondo di rotazione a favore delle imprese artigiane del Friuli Venezia Giulia di cui all'articolo 45 della legge regionale 12/2002, di seguito denominato “FRIA”;</p> <p>b) sulla Sezione per gli interventi anticrisi a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio, di seguito denominata “Sezione anticrisi commercio, turismo e servizi”, istituita ai sensi del comma 11 del predetto articolo 2 della legge regionale 6/2013 nell'ambito del</p>

<p>LAZIO</p>	<p>imprese coinvolte nella crisi derivante dall'emergenza epidemiologica COVID-19.</p> <p><u>Deliberazione n. DEC14 del 24/03/2020</u></p> <p>Misure a sostegno dell'economia regionale per fronteggiare l'impatto da COVID-19 attraverso il POR FESR Lazio 2014-20, risorse regionali, e risorse regionali rinvenienti dall'intervento Fondo Futuro per il Microcredito e la Microfinanza ex POR FSE Lazio2007-13, le risorse BEI - Banca Europea per gli Investimenti e le risorse regionali. Modifica della dotazione del Fondo di fondi FARE LAZIO Sezione FARE Credito - costituzione di una nuova sezione del Fondo Rotativo del Piccolo Credito (FRPC)</p>	<p>Fondo speciale di rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio del Friuli Venezia Giulia di cui all'articolo 98 della legge regionale 29/2005, di seguito denominato "FSRICTS"</p> <p>Pertanto, le "Sezioni anticrisi", sono utilizzate per la concessione di finanziamenti agevolati finalizzati ad ovviare ai danni provocati dalla crisi economica dall'emergenza epidemiologica COVID-19, di seguito denominata "crisi emergenziale", nella forma di:</p> <p>a) finanziamenti agevolati per il consolidamento di debiti a breve termine in debiti a medio e lungo termine;</p> <p>b) finanziamenti agevolati per sostenere le esigenze di credito a breve e medio termine.</p> <p>La Deliberazione prevede:</p> <p>-Attivazione nell'ambito del Fondo di Fondi FARE Lazio sostenuto dal POR FESR Lazio 2014-2020 e gestito da Lazio Innova S.p.A. di una nuova Sezione del Fondo Rotativo Piccolo Credito affidato in gestione al RTI composto da Artigiancassa e Medio Credito Centrale, destinata ad erogare prestiti alle imprese danneggiate dall'epidemia di COVID 19 per la copertura del fabbisogno di liquidità, denominata "Emergenza COVID 19 – Finanziamenti per la liquidità delle MPMI" (Sezione V). In conformità con il dettato del DL 18/2020, tale modalità semplificata si applica fino al 15 giugno 2020 e si intenderà automaticamente prorogata in caso di adeguamenti normativi. Le risorse saranno destinate a prestiti di liquidità di piccola entità (10mila euro, a tasso zero, di una durata di 5 anni, con un anno di preammortamento) per aiutare le micro, piccole e medie imprese e partite Iva del Lazio a superare il momento di difficoltà generato dal forte rallentamento dell'attività provocato dall'emergenza coronavirus.</p> <p>Inoltre, al fine di attivare ulteriori strumenti a favore della liquidità delle imprese e dei liberi professionisti dotati di partita IVA, complementari alla nuova sezione V del Fondo Rotativo Piccolo Credito:</p> <ul style="list-style-type: none"> •la Direzione Regionale Sviluppo Economico e Attività Produttive assumerà gli atti amministrativi necessari a ristrutturare la sezione speciale della Regione Lazio già esistente presso il Fondo Centrale di Garanzia, al fine di orientarne l'utilizzo alla prestazione di garanzie dirette e alla riassicurazione di operazioni di Confidi secondo le modalità previste dal decreto legge del 17 marzo 2020, n. 18 "Cura Italia", nonché di realizzare l'afflusso in detta sezione speciale di ulteriori risorse provenienti dal sistema camerale e di definire 	<p>55.510.000,00 euro per la Sezione del Fondo Rotativo Piccolo Credito</p>
---------------------	---	--	---

	<p>Determinazione n. G02673 del 11/03/2020</p> <p>POR Lazio FSE 2014/2020 - Approvazione Avviso Pubblico - Piani Aziendali di <i>Smart Working</i> - Adozione di modelli e strumenti da parte delle imprese e dei titolari di Partita IVA del Lazio. Asse 1 - Occupazione - Priorità di investimento 8i) -Obiettivo specifico 8.5 – AC20.</p> <p>Determinazione n. G03056 del 20/03/2020</p> <p>Integrazioni ai criteri di accesso e alle modalità operative dell'Avviso pubblico - Piani Aziendali di <i>Smart Working</i> – Adozione di modelli e strumenti da parte delle imprese e dei titolari di Partita IVA del Lazio. POR Lazio FSE 2014/2020. (Approvato con Determinazione Dirigenziale n. G02673 del 11/03/2020).</p>	<p>la quota di risorse nazionali del Fondo Centrale di Garanzia che opererà in cofinanziamento di detta sezione speciale.</p> <p>Estensione a tutte le realtà produttive comprese le microimprese e partite Iva con un solo dipendente dell'avviso pubblico con cui sono stati destinati 2 milioni di euro per l'avvio di piani aziendali di Smart Working. Le risorse per aziende e per titolari di partita Iva possono essere utilizzate per l'acquisto di hardware, software, consulenze o corsi di formazione. Il valore del contributo che può essere richiesto varia in relazione al numero totale di dipendenti e delle sedi operative e unità produttive localizzate sul territorio della Regione Lazio e va da un minimo di 2.000 euro fino a un massimo di 22.500 euro per le aziende con oltre 30 dipendenti.</p>	<p>2.000.000,00 euro</p>
	<p>Deliberazione n. 124 del 24/03/2020</p> <p>“Moratoria regionale straordinaria 2020” per gli strumenti di agevolazione creditizia attivati dalla Regione Lazio. Sospensione di tutti i termini relativi ai procedimenti per la concessione di sovvenzioni regionali.</p>	<p>Viene prevista una moratoria regionale straordinaria 2020, per gli strumenti di agevolazione creditizia attivati dalla Regione Lazio. Potranno accedere tutti i beneficiari delle varie misure agevolative regionali, che non abbiano posizioni debitorie deteriorate, che non siano in procedura fallimentare e a carico dei quali non risultino protesti o non siano gravati da ipoteche legali o giudiziali decreti ingiuntivi, pignoramenti immobiliari ecc. I finanziamenti per i quali si può procedere alla Moratoria Regionale 2020 devono essere attualmente in corso e le rate possono essere già scadute (non pagate o pagate solo parzialmente) da non più di 90 giorni alla data di presentazione della domanda da parte dell'impresa.</p>	

<p>LIGURIA</p>	<p><u>Ordinanza 10/2020 del 24/03/2020</u></p>	<p>La sospensione delle rate può essere concessa per un periodo massimo di 12 mesi. In alternativa, può essere concesso un allungamento del periodo di ammortamento del finanziamento, per un periodo massimo del 100% della durata residua e, comunque, fino a un massimo di 5 anni. In alternativa alla sospensione il periodo massimo di allungamento dei mutui può essere concesso all'interessato fino al massimo del 100% della durata residua del piano di ammortamento e, comunque, fino ad un massimo di 5 anni.</p> <p>Sono sospesi per 60 gg. tutti i termini previsti e già fissati nell'ambito dei procedimenti per la concessione di sovvenzioni in favore dei beneficiari, attivati dal Programma operativo POR FESR LAZIO 2014-2020 quali, ad esempio, i termini per la: costituzione delle ATI/ATS; costituzione della società beneficiaria da parte dei promotori ammessi alla sovvenzione; sottoscrizione degli Atti di Impegno; realizzazione progetti; richiesta di Anticipo e relativa presentazione della fidejussione; richiesta di SAL; richieste di SALDO; resta ferma la possibilità per i beneficiari di effettuare gli adempimenti a loro carico e di attuare i progetti nei termini originali, senza avvalersi della sospensione.</p> <p>Infine, la delibera proroga di 60 giorni le scadenze per partecipare ai bandi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Avviso Pubblico “APEA – Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate” (determinazione n. G01627 del 20/02/2020); • INVITO AL CENTRO DI ECCELLENZA A PRESENTARE PROGETTI PER LA SECONDA FASE (determinazione 21 gennaio 2020, n. G00471); • Avviso Pubblico “VOUCHER INTERNAZIONALIZZAZIONE” (determinazione 26 luglio 2019, n. G101905) – 2^ Finestra; • Avviso Pubblico “PROGETTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE 2020” (determinazione 20 dicembre 2019, n. G18225); • Avviso Pubblico “Teatri, Librerie e Cinema VERDI E DIGITALI” (Determinazione n. G18165 del 20/12/2019 e s.m.). <p>Proroga di termini previsti dalle leggi regionali 30/2019 in materia urbanistico-edilizia e 12/2012 in materia di attività estrattive scadenti, in conseguenza dell'emergenza Covid-19.</p>
-----------------------	--	--

	Deliberazione 228 del 17/03/2020	Stabilisce la proroga dei termini previsti per la presentazione delle pre-candidature via PEC di cui all'art. 10 del Bando "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo per le imprese aggregate ai Poli di Ricerca ed Innovazione", approvato con DGR n.138 del 28 febbraio 2020, e di stabilire che le pre-candidature possano essere presentate fino alla data del 28/05/2020 e che le proposte progettuali possano essere presentate a partire dal 05/06/2020 e fino al 19/06/2020 e che la procedura <i>off line</i> sarà disponibile a far data dal 29/05/2020.	
	Deliberazione 197 del 11/03/2020 L.r. 34/2016 Fondo strategico Regionale. Misure Fondo Garanzia per imprese settore Turismo Commercio e Artigianato e Prestiti rimborsabili per imprese esercenti commercio Ambulante	Si indica di procedere all'approvazione delle singole schede di misura del Fondo per l'attivazione delle seguenti agevolazioni: -Fondo Strategico Regionale – Misura " Fondo di Garanzia per il sostegno finanziario del Circolante a favore di Micro e Piccole Imprese del Turismo, Commercio e Artigianato per fronteggiare la situazione economica connessa all'emergenza Covid-19" per l'attivazione di finanziamenti a sostegno del circolante a favore delle imprese liguri dei settori del turismo, commercio e artigianato; -Fondo Strategico Regionale – Misura " Prestiti rimborsabili per il sostegno finanziario del circolante a favore di imprese esercenti commercio ambulante per fronteggiare la situazione economica connessa all'emergenza Covid-19". Si tratta di un Fondo rotativo per concessione di prestiti rimborsabili da parte di FI.L.S.E. per circolante a favore del commercio ambulante.	5.500.000,00 euro per il Fondo di garanzia. 700.000,00 euro per il Fondo rotativo.
	Deliberazione 196 del 11/03/2020 Proroga termini presentazione domande a valere sui bandi di cui alla LR n. 3/2008, titolo VII bis e Azione 3.1.1 del POR FESR 2014 - 2020	Si indica di procedere alla proroga di un mese , dei termini fissati per la presentazione delle domande di agevolazione a valere sul bando riguardante la concessione alle agevolazioni a favore delle piccole imprese commerciali , ai sensi del titolo VII bis della legge regionale n. 3/2008 e sul bando "digitalizzazione delle micro imprese ubicate nei Comuni delle aree interne e non costiere" attuativo dell'Azione 3.1.1 del POR FESR .	
LOMBARDIA	Deliberazione n. XI / 2896 del 2/03/2020	Approvazione dell' incremento della dotazione finanziaria della misura 'Credito Adesso' (DGR 26 ottobre 2011, n. IX/2411) e del Fondo abbattimenti interessi.	500.000,00 euro
	D.G.R. n. XI/2917 del 9/03/2020 Accordo per lo sviluppo economico e la competitività tra regione Lombardia e le	La misura sostiene le MPMI che intendono sviluppare e consolidare la propria posizione sui mercati esteri, assegnando dei contributi a fondo perduto alle imprese per la partecipazione a manifestazioni fieristiche internazionali.	1.890.000,00 euro di risorse regionali e 774.800,00 euro di

	<p>Camere di Commercio lombarde – Programma d’azione 2020 – azioni per l’internazionalizzazione e la promozione di imprese lombarde all’estero - bando fiere internazionali 2020 - nuovi mercati per le imprese lombarde - approvazione dei criteri attuativi</p> <p><u>D.G.R. n. XI/2921 del 9/03/2020</u></p> <p>100% Suap edizione 2020 - incentivi per il progressivo adeguamento dei Suap lombardi agli indirizzi regionali (Dgr n. 1702/2019)</p> <p><u>Decreto n. 3516 del 18/03/2020</u></p> <p>Avviso pubblico per l’adozione di piani aziendali di smart working. Cup e85g19000030009 – estensione della misura a sostegno delle aziende in occasione dell’emergenza epidemiologica da covid-19.</p>	<p>Si prevede la prosecuzione del percorso di adeguamento dei SUAP. Una attenzione particolare viene posta a quei Comuni rientranti nella “zona rossa” per l’emergenza sanitaria Covid-19, come individuati dalle Autorità Competenti entro la data di apertura del bando, prevedendo una tempistica superiore per la partecipazione al bando e una riserva sul finanziamento stanziato pari a 90.000,00 euro.</p> <p>Si promuovono modelli innovativi di organizzazione del lavoro, attraverso interventi per l’acquisto di dotazione tecnologica e per l’avvio del progetto di smart working. È prevista un’estensione a favore delle imprese che hanno introdotto il lavoro agile per i propri dipendenti nel periodo dell’emergenza COVID-19.</p>	<p>risorse delle camere di commercio.</p> <p>750.000,00 euro</p> <p>4.500.000,00 euro</p>
	<p><u>D.g.r. n. XI/2965 del 23/03/2020</u></p> <p>Emergenza epidemiologica da COVID-2019 «Coronavirus». Determinazioni in merito alla sospensione degli adempimenti fiscali e dei termini dei versamenti relativi ai tributi direttamente gestiti dalla Regione scadenti nel periodo compreso tra l’8 marzo 2020 e il 31 maggio 2020.</p>	<p>Vengono prorogati al 30 giugno 2020, per l’emergenza coronavirus, senza applicazione di sanzioni e interessi, gli adempimenti tributari e i termini dei versamenti che scadono nel periodo compreso tra l’8 marzo 2020 e il 31 maggio 2020 per chi ha il domicilio fiscale, la sede legale o la sede operativa in Lombardia, limitatamente all’Irap, all’addizionale regionale Irpef, bollo auto, ecotassa e Tassa sulle Concessioni.</p>	

	<p>D.G.R. XI/2963 del 23/03/2020</p> <p>Approvazione dell'accordo di collaborazione tra regione Lombardia, Anci Lombardia, Confcommercio Lombardia e Confesercenti Lombardia per la promozione dell'iniziativa "negozi a casa tua"</p>	<p>L'Accordo promuove e coordina le attività di consegna a domicilio per le categorie merceologiche consentite dalle disposizioni vigenti nell'ambito dell'emergenza sanitaria COVID-19.</p>	
MARCHE	<p>D.G.R. n. 383 del 25/03/2020</p> <p>Approvazione proposta di legge per posticipare al 31 luglio il pagamento del bollo auto e di altri tributi minori.</p>	<p>Si intende posticipare al 31 luglio il pagamento del bollo auto e di altri tributi minori, prevedendo, inoltre, la possibilità per la Giunta regionale di adottare in via amministrativa provvedimenti per ulteriori posticipazioni delle scadenze. Nello specifico, si dispone la sospensione di tutti i termini tributari in scadenza nel periodo compreso tra l'8 marzo 2020 ed il 30 giugno 2020, che saranno procrastinati al 31 luglio 2020 senza alcuna maggiorazione o sanzione. Stessa procedura per la riscossione afferente alla rateizzazione dei debiti tributari in scadenza tra il 31 marzo 2020 e il 30 giugno 2020 e ripresa del pagamento delle rate residue a decorrere dal 31 luglio 2020.</p>	
	<p>D.G.R. n. 350 del 16/03/2020</p> <p>Comunicazione del 20/03/2020 su sospensione dei termini di gestione e rendicontazione dei bandi POR MARCHE FESR 2014-2020 e dei bandi regionali dedicati alle attività produttive.</p>	<p>Si autorizzano le strutture amministrative ad adottare tutte le misure necessarie ad agevolare l'avvio, la gestione e la rendicontazione degli interventi finanziati con i fondi europei, anche introducendo meccanismi di deroga rispetto a quanto disposto negli atti adottati per la loro attuazione.</p> <p>Ai sensi della DGR 350 del 16 marzo 2020 e dell'art. 103 del DL 17-03-2020, l'Assessorato alle Attività Produttive della Regione Marche comunica la sospensione della decorrenza dei termini dei procedimenti amministrativi inerenti l'attuazione degli interventi del POR FESR e dei bandi regionali dedicati alle attività produttive, pendenti a partire dal 23 febbraio 2020 e fino al 15 aprile 2020.</p>	
MOLISE	<p>D.G.R. n. 97 del 11 /03/2020</p> <p>Covid-19. Emergenza sulle posizioni debitorie delle imprese molisane. Sospensione del pagamento delle rate sui prestiti erogati dalla finmolise spa ed</p>	<p>I soggetti beneficiari dei prestiti concessi dalla Finmolise SpA possono beneficiare della: - sospensione di sei mesi del pagamento delle rate e di un corrispondente allungamento della durata dei piani di ammortamento. L'attivazione della sospensione del pagamento della rate avviene su richiesta delle imprese interessate da presentarsi entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.</p>	

<p>PIEMONTE</p>	<p>estensione delle garanzie concesse dalla finanziaria regionale</p> <p>DGR n. 26-1108 del 6/03/2020</p> <p>Adesione agli interventi di moratoria dei prestiti concessi con il concorso di risorse regionali alle imprese piemontesi</p> <p>D.G.R. n. 1-1153 del 23/03/2020</p>	<p>E' stata approvata l'adesione agli interventi di moratoria dei prestiti concessi con il concorso di risorse regionali alle imprese piemontesi da parte degli intermediari finanziari, siano tali interventi di moratoria derivanti da iniziative individuali dei suddetti intermediari che da provvedimenti di carattere nazionale e che coinvolgono l'intero sistema dell'intermediazione finanziaria e delle imprese. La Deliberazione stabilisce, in particolare, che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le forme tecniche di applicazione delle moratorie possono riguardare operazioni di sospensione del pagamento della quota capitale delle rate dei finanziamenti e operazioni di allungamento della scadenza dei finanziamenti concessi con il concorso di risorse della Regione Piemonte o di garanzie da questa fornite; • le operazioni di sospensione e allungamento possono avere la durata massima non superiore a quella prevista dalle moratorie, sono applicabili ai finanziamenti in essere alla data del 6 marzo 2020. I bandi regionali interessati sono indicati nell'allegato A e devono in ogni caso essere riferite a imprese in possesso dei requisiti previsti dalla/e moratoria/e; • le richieste di attivazione delle suddette operazioni potranno essere presentate dalle imprese fino al 31 dicembre 2020, salvo eventuali proroghe deliberate con successivo provvedimento in relazione all'evolversi della situazione economica; <p>Per poter aderire alla sospensione del pagamento le imprese devono rivolgersi alla propria banca, con la quale è stata definita l'operazione di finanziamento per cui si intende beneficiare della moratoria, chiedendo di volersi avvalere di tale facoltà.</p> <p>E', inoltre, tuttora operativo l'accordo sul credito stipulato in data 15 novembre 2018 tra ABI e Associazioni imprenditoriali a cui a Regione aveva aderito in data 14 dicembre 2018 e che riguarda i finanziamenti in essere alla data del 31 gennaio 2020 erogati alle piccole e medie imprese in riferimento ai bandi regionali.</p> <p>Si stabilisce che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sia ammesso senza applicazione di sanzioni, interessi e oneri aggiuntivi di qualsiasi specie e natura il pagamento entro il 30 giugno 2020 delle tasse automobilistiche dovute nei mesi
------------------------	--	---

<p>PUGLIA</p>	<p>Emergenza epidemiologica da Covid-19: provvedimenti in materia di tributi regionali</p> <p><u>D.G.R. n. 283 del 5/03/2020</u></p> <p>Misure urgenti per il sostegno alle attività economiche a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19</p>	<p>di marzo, aprile e maggio 2020, fermo restando che non si provvede al rimborso di quanto già versato;</p> <ul style="list-style-type: none"> - i contribuenti che hanno in corso un piano di rateizzazione posticipino il pagamento delle rate con scadenza nei mesi di marzo, aprile e maggio al ventottesimo giorno dei tre mesi successivi all'ultima scadenza prevista; - siano sospesi fino al 31 maggio 2020 i termini di versamento derivanti da ingiunzioni di pagamento emesse da Soris S.p.A e le attività aventi rilevanza esterna di liquidazione, controllo, accertamento, riscossione e contenzioso dei tributi regionali. <p>Le misure urgenti adottate per il sostegno alle attività economiche a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19:</p> <ul style="list-style-type: none"> -per le imprese che ne faranno richiesta, la sospensione fino a sei mesi dei mutui concessi dall'Amministrazione Regionale, per il tramite di Puglia Sviluppo S.p.A., a valere sugli strumenti denominati NIDI, Tecnonidi, Microcredito e Fondo a favore delle Reti per l'Internazionalizzazione, traslando il piano di ammortamento dello stesso periodo; -per le imprese che ne faranno richiesta, la traslazione di dodici mesi dei monitoraggi sugli adempimenti successivi alla conclusione degli investimenti cofinanziati dalla Regione nell'ambito delle misure denominate Contratti di Programma, P.I.A. Piccole imprese, P.I.A. Medie imprese, P.I.A. Turismo; -l'avvio del procedimento per l'istituzione della sezione speciale del Fondo Centrale di Garanzia per le PMI, al fine di liberare liquidità alle imprese, con l'obiettivo di elevare fino al 90% la copertura ordinaria di riassicurazione e controgaranzia; <p>Sulle citate misure saranno comunicate ai beneficiari via mail le modalità operative per aderire alla moratoria già per il mese di marzo, allo stesso modo verrà data comunicazione dettagliata alle imprese beneficiarie delle misure Contratti di Programma, P.I.A. Piccole imprese, P.I.A. Medie imprese, P.I.A. Turismo sulle procedure per formulare la richiesta.</p>	
<p>SARDEGNA</p>	<p><u>DGR n. 13/11 del 17/03/2020</u></p> <p>Misure urgenti per il sostegno al sistema produttivo regionale in concomitanza con la crisi epidemiologica COVID-19.</p>	<p>La delibera:</p> <ul style="list-style-type: none"> -approva la nuova tabella finanziaria "Tabella di riepilogo delle risorse destinate agli Strumenti Finanziari riprogrammati con la Delib. G.R. n. 45/6 del 14.11.2019", in sostituzione dell'Allegato B alla Delib.G.R. n. 45/6 del 14.11.2019. In particolare, stabilisce la costituzione di un apposito Strumento Finanziario di primo intervento volto a facilitare l'accesso al 	<p>15.000.000,00 euro</p>

		<p>credito per le micro e piccole imprese della filiera turistica della Sardegna e che siano destinate alla costituzione del fondo quota parte delle risorse di cui alla Delib.G.R. n. 45/6 del 14.11.2019 per un ammontare pari a euro 15.000.000;</p> <p>- approva i criteri di determinazione dei finanziamenti a valere sul “Fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti chirografari alle micro e piccole imprese della filiera turistica della Sardegna.</p>	
	<p><u>DGR n. 15/2 del 24/03/2020</u></p> <p>Indirizzi per l’attuazione dell’art. 7 “Strumenti finanziari per favorire l’accesso al credito per le micro e piccole imprese della filiera turistica della Sardegna” della Legge regionale 9 marzo 2020, n. 8 “Interventi urgenti a supporto e salvaguardia dell’occupazione e delle professionalità nel sistema imprenditoriale della filiera turistica della Sardegna”, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 11 del 9 marzo 2020. Approvazione definitiva con modifiche della deliberazione della Giunta regionale n. 13/18 del 17 marzo 2020.</p>	<p>La delibera opera:</p> <p>- una riprogrammazione delle risorse destinate agli Strumenti Finanziari con la Delib.G.R. n. 45/6 del 14.11.2019 relative a: Fondo Microcredito FSE; Fondo per la concessione di prestiti partecipativi per la capitalizzazione delle PMI operanti in Sardegna; Fondo per lo sviluppo del sistema cooperativistico; Fondo di rotazione per favorire l’accesso al credito per le micro e piccole imprese della filiera turistica della Sardegna (art. 7 della Legge regionale 9 marzo 2020, n. 8).</p> <p>-approva i criteri di determinazione dei finanziamenti a valere sul “Fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti chirografari alle micro e piccole imprese della filiera turistica della Sardegna ai sensi dell'art. 7 della legge regionale 9 marzo 2020, n. 8”;</p> <p>- approva le modalità di attuazione del fondo, attraverso la selezione di uno o più soggetti gestori del Fondo, aventi i requisiti di legge.</p>	<p>15.000.000,00 euro (Fondo Microcredito FSE).</p> <p>4.930.000,00 euro (Fondo per la concessione di prestiti partecipativi per la capitalizzazione delle PMI operanti in Sardegna).</p> <p>4.500.000,00 euro (Fondo per lo sviluppo del sistema cooperativistico)</p> <p>15.000.000,00 euro (Fondo di rotazione per favorire l’accesso al credito per le micro e piccole imprese della filiera turistica della Sardegna).</p>

<p>SICILIA</p>	<p><u>Deliberazione n. 88 del 12/03/2020</u></p> <p>“Addendum all'Accordo per il Credito 2019 – Moratoria per le aziende danneggiate dall'emergenza epidemiologica 'COVID-19'”.</p> <p><u>Deliberazione n. 87 del 12/03/2020</u></p> <p>“P.O. FESR Sicilia 2014/2020 Azione 3.4.1 – Programmazione attuativa anno 2020 e Piano Promozionale per la propaganda dei prodotti regionali a valere su risorse regionali - Partecipazione alle manifestazioni fieristiche già programmata - Emergenza Coronavirus”.</p>	<p>Approvazione Addendum all'Accordo per il Credito 2019 che prevede l'estensione dell'applicazione della moratoria al credito, ai finanziamenti in essere al 31 gennaio 2020 in favore delle imprese danneggiate dall'emergenza epidemiologica COVID-19.</p> <p>Stabilisce l'immediata sospensione delle attività fieristiche previste dal Dipartimento regionale della attività produttive, a valere sia su risorse regionali, che sui fondi del P.O. FESR 2014-2020, sino al mese di agosto 2020, considerata la situazione sanitaria di emergenza dovuta al COVID-19.</p>	
<p>TOSCANA</p>	<p><u>Decisione Giunta Regionale n. 41 del 09/03/2020</u></p>	<p>Si prorogano e aggiornano le previsioni dell'iter amministrativo di alcuni bandi a valere sulla programmazione comunitaria 2014 – 2020 e della dotazione finanziaria dei bandi.</p> <p>Si definisce che per i bandi già pubblicati con domande in corso di presentazione, di dare mandato ai Settori responsabili di prorogare le scadenze per la presentazione delle domande nel rispetto delle presenti disposizioni.</p>	
	<p><u>D.G.R. n. 421 del 30/03/2020</u></p> <p>Interventi urgenti per il contenimento dei danni economici causati dall'emergenza COVID-19: misure a favore di beneficiari, pubblici e privati, dei contributi a valere sui fondi europei, statali e regionali"</p>	<p>La delibera stabilisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> -la sospensione dei termini stabiliti da bandi, procedure negoziali, contratti, atti di assegnazione dei contributi e relativi ad adempimenti a carico dei beneficiari, non scaduti alla data del 23 febbraio 2020, nel periodo compreso tra il 23 febbraio ed il 15 aprile 2020, senza necessità di presentazione di specifica istanza; -la possibilità di ricorrere a procedure di liquidazione semplificate che consentano pagamenti fino all'80% di quanto richiesto per i soggetti che hanno presentato o presenteranno domanda a titolo di anticipo o stato di avanzamento lavori (SAL) fino a 31 luglio 2020; -il rinvio a successivo atto l'aggiornamento dei cronoprogrammi dei bandi e delle procedure negoziali, con particolare riferimento ai tempi di pubblicazione e di scadenza degli 	

		<p>avvisi, anche a seguito della ricognizione delle esigenze di aggiornamento effettuate dalle Autorità di gestione;</p> <p>-la sospensione dei provvedimenti di revoca sia totale che parziale, per cui i procedimenti pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data sono sospesi nel periodo compreso tra il 23 febbraio ed il 15 aprile 2020, anche con riferimento all'esecutività dei recuperi. Inoltre, si dispone per gli atti di revoca già perfezionati per i quali siano pendenti al 23 febbraio 2020 ovvero debbano ancora iniziare a decorrere i termini per il pagamento c.d. bonario delle somme oggetto di recupero, una proroga automatica del termine di pagamento al 31 luglio 2020, ferma restando la possibilità di dilazioni e rateizzazioni come previsto dalla Delibera GR n. 1617 del 23 dicembre 2019.</p>
	<p><u>D.G.R. n. 427 del 30/03/2020</u></p> <p>Individuazione degli interventi regionali a cui si estende l'accordo per il credito 2019 e l'addendum 2020 sottoscritto tra l'ABI e le associazioni di rappresentanza delle imprese</p>	<p>-si provvedere all'individuazione degli interventi di incentivazione regionale ammissibili alle procedure di cui all'Accordo per il Credito 2019 e all'Addendum 2020, tra ABI e le Associazioni di rappresentanza delle imprese, che prevede la sospensione dei pagamenti e allungamento dei finanziamenti a favore delle piccole e medie imprese.</p> <p>-si conferma quanto stabilito dalla Delibera di Giunta n 768 del 28.07.2015 con riferimento all'Accordo per il Credito 2015, disponendo pertanto l'ammissibilità alle procedure dell'Accordo 2019 e dell'Addendum 2020 di alcuni interventi di garanzia a condizione che le scadenze finali rispettino i termini massimi di estinzione finanziamenti ed assunzione del rischio fissati nei rispettivi Accordi di finanziamento, da cui consegue che le operazioni di finanziamento così garantite non possono avere scadenza successiva a quanto indicato nella delibera.</p>
	<p><u>D.G.R. n. 428 del 30/03/2020</u></p> <p>Direttive per l'operatività degli strumenti finanziari e per la modifica di Garanzia Toscana relative all'emergenza sanitaria Covid19</p>	<p>Si dispone:</p> <p>-la sospensione del pagamento delle rate di imprese e professionisti toscani che siano beneficiari di una agevolazione regionale nella forma di prestito rimborsabile valere sulle misure di aiuto di competenza della Direzione Attività Produttive, in relazione alla quale risulti un piano di rientro ancora in corso. La sospensione opera fino al 30 settembre 2020 su tutte le rate in scadenza prima del 30 settembre 2020, anche nel caso in cui i beneficiari abbiano già beneficiato di due differimenti di cui all'allegato A lettera B) della delibera di G.R. n. 1246/2014.</p> <p>-la previsione che alle garanzie concesse a valere sui fondi pubblici si applichino le disposizioni di cui all'art. 56 del DL 18/2020 ovvero che per gli interventi di riassicurazione</p>

		<p>la percentuale di copertura sia pari al 90 per cento dell'importo garantito dal Confidi o da altro fondo di garanzia, a condizione che le garanzie da questi rilasciate non superino la percentuale massima di copertura dell'80 per cento e per un importo massimo garantito per singola impresa di 1.500.000 euro.</p> <p>-la sospensione dell'operatività della Sezione Speciale Toscana per tutto il periodo di vigenza dell'art. 49 del DL 18/2020 (9 mesi) limitatamente alle garanzie di cui al comma 1 lettera c). La Sezione resterà invece operativa per gli interventi di riassicurazione su operazioni con importo garantito superiore a 1.500.000,00 euro.</p> <p>-la modifica dell'operatività del bando riguardante il c.d. fondo voucher garanzia, attraverso ad es. l'innalzamento dell'intensità di aiuto massima dello strumento voucher garanzia dall'1% al 2% dell'operazione finanziaria garantita, nonché l'importo massimo concedibile per impresa da 5.000,00 a 10.000,00 euro e, al contempo, la subordinazione del mantenimento dei soggetti garanti nell'elenco degli autorizzati al voucher.</p> <p>-l'avvio della procedura per l'immediata limitazione dell'ambito di operatività della lettera r) del d. lgs. 112/98 alle sole operazioni finanziarie di importo inferiore ad una determinata soglia (250.000,00 euro), al di sopra della quale il Fondo di garanzia L. 662/96 potrà dunque operare anche con rilascio di garanzie dirette.</p> <p>-le modifiche dell'operatività del fondo regionale di garanzia di cui al DD n. 21480 del 20/12/2019 come modificato dal D.D. n. 1389 del 5/2/2020 (es. aumento a 40.000,00 euro del limite massimo di importo per qualificare un'operazione di microcredito; aumento dell'importo massimo dei finanziamenti garantiti a 500.000,00 per le esigenze di liquidità, compresi i consolidamenti, aumento della percentuale di copertura della garanzia al 60% per le suddette operazioni di consolidamento di finanziamenti).</p>	
UMBRIA	D.G.R. n. 119 del 26/02/2020 POR FESR 2014-2020. Rimodulazione del Piano finanziario del POR FESR 2014-2020	E' stata prevista una rimodulazione delle risorse del POR e, in particolare, si segnalano gli incrementi di risorse a favore dell' Asse 3 Competitività PMI e dell' Asse Ambiente e Cultura .	9.500.000,00 euro per Competitività PMI 9.500.000,00 euro per Ambiente e Cultura

<p><u>D.G.R. n. 165 del 11/03/2020</u></p> <p>Impatti economici dell'emergenza sanitaria: Indirizzi ai servizi regionali che erogano aiuti pubblici, benefici, contributi e finanziamenti comunque denominati alle imprese umbre</p>	<p>Dispone indirizzi nei confronti dei dirigenti responsabili dei servizi regionali competenti nella gestione di qualsiasi procedura pubblica finalizzata all'erogazione di aiuti pubblici, benefici, contributi e finanziamenti comunque denominati, che prevedano l'utilizzo di risorse pubbliche comunitarie, nazionali e regionali a favore delle imprese umbre affinché pongano in atto ogni possibile intervento gestionale che possa nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali di riferimento di tempo in tempo vigenti per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - semplificare ulteriormente le modalità di accesso previste da avvisi, bandi e procedure pubbliche in corso di attivazione o che saranno attivate; - prorogare, differire o sospendere termini e scadenze di termini endoprocedimentali o procedimentali quali a mero titolo esemplificativo e non esaustivo quelli connessi a scadenze di avvisi o bandi, integrazioni documentali, presentazione rendicontazioni, non derivanti direttamente da norme o atti vincolanti nazionali o comunitarie, qualora richiesto, per i singoli procedimenti, dalle singole imprese e/o loro associazioni di rappresentanza in relazione agli effetti sul sistema produttivo della richiamata emergenza sanitaria.. <p>Infine, tali indirizzi sono estesi alle Agenzie regionali, enti strumentali, società partecipate in dipendenza dalle procedure, avvisi o bandi dalle medesime gestite.</p>	
<p><u>D.G.R. n. 153 del 5/03/2020</u></p> <p>Programma Internazionalizzazione anno 2020.</p>	<p>-Approvazione del Programma Internazionalizzazione anno 2020;</p> <p>-Incremento delle risorse per l'internazionalizzazione Asse 3- Azione 3.3.1 POR FESR 2014/2020 in considerazione della valutazione dei risultati prodotti dai precedenti strumenti utilizzazione. Inoltre, con la D.G.R 119/2020 alla misura 3.3.1: progetti di promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale settoriale per sono stati assegnati 2.000.000,00 di euro.</p> <p>-Adesione al progetto "Export Flying desk" con ICE_Agenzia in coerenza con quanto stabilito dalla Cabina di Regia e in particolare per fornire una maggiore assistenza alle imprese e ottimizzare eventuali missioni/incoming internazionali, rinviando a successivo atto l'approvazione dello schema di Accordo di collaborazione con ICE-Agenzia;</p> <p>-Assegnazione di ulteriori €800.000,00 a valere sul POR FESR Azione 3.3.1, per il finanziamento delle domande già istruite e valutate ammissibili ma non finanziate nell'anno 2019, per mancanza di risorse assegnate con riferimento all'Avviso pubblico per la</p>	<p>1.500.000,00 euro</p> <p>Avviso Voucher 2020</p> <p>2.200.000,00 euro</p> <p>Avviso pubblico per la partecipazione a fiere internazionali 2020</p> <p>500.000,00 euro</p> <p>Cluster regionali</p> <p>500.000,00</p> <p>Avviso pubblico internazionalizzazione delle imprese e</p>

	<p><u>D.G.R. n. 167 del 11/03/2020</u></p> <p>Addendum all'Accordo per il credito 2019 tra ABI - Associazioni d'Impresa. DGR 980/2019</p>	<p>presentazione di progetti di internazionalizzazione mediante la partecipazione a fiere internazionali dal 01/09/2019 al 31/03/2020, previsto nel programma promozionale 2019,</p> <p>-riapertura dell'Avviso pubblico internazionalizzazione delle imprese e professionisti- Anno 2019, in quanto alla data di scadenza del 29 febbraio 2020 sono verificate disponibilità di risorse determinate dalla rinuncia e/o economie anche per l'emergenza sanitaria determinatasi recentemente;</p> <p>- autorizzazione del Servizio Internazionalizzazione del sistema produttivo e finanza d'impresa e l'Organismo Intermedio a predisporre proroga per la presentazione delle rendicontazioni a favore delle imprese che per gli effetti dell'emergenza sanitaria non risultano in grado di presentare nei termini previsti dagli Avvisi la documentazione giustificativa di spesa;</p> <p>-si incarica il Servizio Internazionalizzazione del sistema produttivo e finanza d'impresa l'Organismo Intermedio a svolgere tutte le attività necessarie per una maggiore diffusione e una maggiore complementarietà degli strumenti regionali con gli strumenti nazionali SACE SIMEST E CDP;</p> <p>- conferma della partecipazione della Regione Umbria ad EXPO DUBAI 2020 (20 ottobre 2020-10 aprile 2021) e di prevedere la costituzione di un Comitato strategico che assicuri il coinvolgimento di tutti i Stakeholders coordinato dall'Assessorato allo Sviluppo economico, innovazione, digitale e semplificazione e la costituzione di un gruppo tecnico/operativo coordinato dalla Direzione regionale sviluppo economico, agricoltura, lavoro, istruzione, Agenda digitale.</p> <p>-Presa d'atto dell'Addendum all'Accordo per il credito 2019 di cui alla DGR n. 980/2019, sottoscritto il 06/03/2020 tra l'Associazione Bancaria Italiana e le Associazioni di rappresentanza delle imprese allegato al presente atto che fa parte integrante e sostanziale;</p> <p>-conferma dell'applicazione ad alcuni provvedimenti regionali di credito agevolato dell'operatività dell'“Accordo per il credito 2019” e dell'Addendum che prevede, tra l'altro, l'applicazione della misura “Imprese in Ripresa 2.0” ai finanziamenti in essere al 31.01.2020 erogati in favore delle imprese danneggiate dall'emergenza epidemiologica COVID-19;</p> <p>-precisa che a seguito dell'operazione di sospensione/allungamento, il piano originario di erogazione dei contributi pubblici non debba essere modificato.</p>	<p>professionisti- Anno 2019 (proroga della scadenza: giugno 2020)</p>
--	--	--	---

<p>VALLE D'AOSTA</p>	<p>L.R. n. 4 del 25/03/2020</p> <p>Prime misure regionali urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19</p>	<p>Si prevedono alcune misure a sostegno delle imprese:</p> <p>-Sospensione delle rate di mutui agevolati previsti da leggi regionali per il tramite della società finanziaria regionale (Finaosta S.p.A.), in scadenza dal 1° maggio 2020 e fino al 30 aprile 2021, senza interessi di mora e oneri aggiuntivi, a valere sulle leggi regionali di cui al comma 8.</p> <p>-Costituzione di un apposito fondo rischi, per la durata di quarantotto mesi, presso i Consorzi di garanzia fidi (Confidi) con sede o unità locale nel territorio regionale per la concessione di garanzie fideiussorie a favore delle PMI e ai liberi professionisti.</p>	<p>3.700.000,00 euro</p>
<p>VENETO</p>	<p>D.G.R. n. 388 del 31/03/2020</p> <p>Sostegno finanziario alle PMI colpite dall'epidemia di COVID-19. Adesione della Regione del Veneto all'"Addendum all'Accordo per il credito 2019" sottoscritto il 6 marzo 2020 tra ABI e Associazioni di rappresentanza delle imprese. Applicazione agli strumenti di sostegno regionali delle misure previste dall'articolo 56 del decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020. Individuazione degli strumenti agevolativi regionali interessati"sostegno finanziario alle PMI colpite dall'epidemia di COVID-19.</p>	<p>La Regione aderisce all'Addendum all'Accordo per il credito 2019" attraverso la sospensione e l'allungamento dei finanziamenti agevolati in essere al 31 gennaio 2020, concessi alle imprese con risorse regionali gestite in cofinanziamento con il sistema bancario, e si individuano gli strumenti agevolativi regionali interessati sia all'Addendum che all'applicazione dell'articolo 56 del decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020 recante misure di sostegno finanziario alle micro, piccole e medie imprese colpite dall'epidemia di COVID-19.</p>	
<p>P.A. BOLZANO</p>	<p>Comunicazione del 13.03.2020</p> <p>Indicazioni per le sospensioni temporanee e per le proroghe dettate dalla diffusione del virus COVID-19.</p>	<p>In ragione della conclamata situazione emergenziale dettata dalla rapida propagazione del virus COVID-19, si rappresenta per coloro i quali svolgono la funzione di responsabile unico del procedimento (RUP) e direttore dei lavori (DL) la possibilità, ove richiesto espressamente dalla controparte contrattuale, di concedere una sospensione temporanea dei lavori ovvero, laddove ritenuto maggiormente idoneo a preservare gli interessi delle parti, una mera proroga rispetto all'originario tempo utile contrattuale.</p>	

<p><u>Ordinanza Presidenziale n. 13 del 23/03/2020</u></p> <p>Disposizioni relative a misure straordinarie in materia di termine in materia di termini di procedimenti amministrativi e scadenze</p>	<p>Si ordina all'Amministrazione provinciale della Provincia Autonoma di Bolzano nonché alle strutture organizzative della stessa, alle aziende e agli enti da essa dipendenti o il cui ordinamento rientra nelle sue competenze, anche delegate, alle istituzioni del sistema provinciale di istruzione e formazione e, in generale, agli organismi di diritto pubblico dalla stessa costituiti e comunque denominati:</p> <p>-la conclusione dei procedimenti amministrativi nei termini ordinari, ove non sussistano ragioni di limitata funzionalità della struttura amministrata e purché non si tratti di procedimenti amministrativi di competenza dell'Agenzia per la protezione civile, anche al fine di tutelare l'esigenza e la garanzia di una maggiore stabilità e certezza dei rapporti giuridici ed economici. Sono in ogni caso prorogati o differiti, per il tempo di cui al decreto-legge n. 18/2020 di data 17.03.2020, i termini di formazione della volontà conclusiva dell'amministrazione nelle forme del silenzio significativo previste dall'ordinamento. Al preciso fine di garantire la liquidità delle imprese, sostenere l'economia ed offrire sostegno ai cittadini, le disposizioni di cui ai commi precedenti non trovano applicazione con specifico riferimento a pagamenti e riguardanti: Stipendi; Pensioni; Retribuzioni per lavoro autonomo; Emolumenti per prestazioni di lavoro o di opere; Servizi e forniture a qualsiasi titolo; Indennità di disoccupazione e altre indennità da ammortizzatori sociali o da prestazioni assistenziali o sociali, comunque denominate; Contributi, sovvenzioni e agevolazioni alle imprese comunque denominati</p> <p>-la sospensione della scadenza dei termini di versamento, scadenti nel periodo dall'8 marzo al 31 maggio 2020, afferenti a debiti di natura extratributaria di imprese, liberi professionisti, enti e organizzazioni private e cittadini nei confronti della Provincia Autonoma di Bolzano, ad esclusione delle sanzioni amministrative e dei debiti derivanti da provvedimenti giudiziari esecutivi. I versamenti oggetto di sospensione, senza applicazione di sanzioni ed interessi, sono effettuati in unica soluzione entro il 30 giugno 2020.</p>	
<p><u>Ordinanza Presidenziale n. 14 del 26.03.2020</u></p>	<p>Viene stabilita:</p> <p>-La sospensione dei termini dei versamenti di alcuni tributi comunali (Imposta municipale immobiliare, Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni, Imposta di soggiorno nelle ville, appartamenti ed alloggi in genere, canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche) nel periodo dall'8</p>	

		<p>marzo 2020 al 15 dicembre 2020 a favore dei soggetti che hanno il domicilio fiscale, la sede legale o la sede operativa nel territorio dello Stato. I versamenti sospesi devono essere effettuati, senza applicazione di sanzioni ed interessi, in un'unica soluzione entro il 16 dicembre 2020.</p> <p>-L'esenzione dal pagamento dell'imposta comunale di soggiorno prevista dalla legge provinciale del 16 maggio 2012, n. 9, per il caso in cui il soggiorno nell'esercizio ricettivo è necessario quale conseguenza dell'esecuzione di misure urgenti per la prevenzione e gestione dell'emergenza da COVID-19 e per la durata necessaria ai fini di tali misure.</p> <p>-La sospensione dei termini di versamento di alcune tariffe comunali (tariffa per la gestione dei rifiuti urbani, tariffa per il servizio di idropotabile pubblico, servizio di fognatura e depurazione) dal 8 marzo 2020 al 30 giugno 2020 a favore dei soggetti che hanno il domicilio fiscale, la sede legale o la sede operativa nel territorio dello Stato.</p> <p>-Con riferimento alle entrate tributarie e non tributarie, sono sospesi i termini dei versamenti derivanti da ingiunzioni di pagamento di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639 emesse da Alto Adige Riscossioni SpA, come previsto dall'art. 68, comma 2, del decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020 e successive modifiche ed integrazioni.</p>	
	<p><u>Decreto del DG n. 4805/2020</u> Disposizioni relative a misure straordinarie in materia di termini di procedimenti amministrativi e scadenze per adempimenti e obblighi informativi in ragione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19</p>	<p>Viene decretata la:</p> <p>-Sospensione dei termini dal 9 marzo 2020 sino al 31 maggio 2020 ordinatori e perentori previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari, nonché da atti amministrativi generali provinciali, per l'adempimento di oneri, ivi inclusi quelli non documentali, posti a carico di imprese, cittadini e liberi professionisti in scadenza nel predetto periodo.</p> <p>-Semplificazione nella presentazione di documentazione amministrativa -anche in deroga alle disposizioni previste nei singoli atti amministrativi generali, per il periodo dello stato di emergenza dichiarato ai sensi della delibera del Consiglio dei Ministri di data 31 gennaio 2020. Pertanto, l'adempimento degli oneri di trasmissione di istanze, comunicazioni, segnalazioni e documenti da parte di cittadini, imprese e liberi professionisti può essere effettuato anche mediante trasmissione dei predetti documenti tramite posta elettronica ordinaria, a condizione che sia garantita l'identificazione del trasmittente mediante allegazione di copia di documento di riconoscimento. In tali casi, le strutture provinciali</p>	

		competenti rilasciano tempestivamente ricevuta di avvenuta ricezione, comunicando al trasmittente il numero e la data di protocollazione.	
P.A. TRENTO	<p>L.P. n. 2 del 23/03/2020 Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e altre disposizioni</p> <p>D.G.P. n. 392 del 25/03/2020 Approvazione dei criteri per la concessione dei contributi in conto interessi di cui all'art. 11 della legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2 a favore di operatori economici che abbiano subito un impatto negativo a seguito dell'emergenza epidemiologica legata al COVID-19 e dello schema di Protocollo</p>	<p>Si prevede il ricorso a specifici strumenti di sostegno ad imprese, lavoratori e famiglie, colpiti dagli effetti negativi causati dal Coronavirus, in particolare sull'economia locale. Fra le principali misure previste in materia di attività produttive:</p> <ul style="list-style-type: none"> -si prevede che la Provincia concorra all'abbattimento degli interessi su linee di credito di durata fino a ventiquattro mesi, contratte con banche e altri intermediari finanziari aderenti ad apposito protocollo siglato con la Provincia". Con apposito provvedimento di Giunta provinciale verranno determinati i criteri e le modalità applicative delle misure agevolative -si prevedono misure a sostegno delle imprese del settore agricolo, per cui per favorirne l'accesso al credito, si stabilisce che l'articolo 34 sexies della legge provinciale 13 dicembre 1999, n. 6 (legge provinciale sugli incentivi alle imprese 1999), si applichi anche alle imprese del settore agricolo operanti sul territorio provinciale; -si introducono misure di semplificazione in materia di contributi alle imprese; -si introducono disposizioni ulteriori per l'accelerazione della concessione di agevolazioni, per cui per accelerare la concessione delle agevolazioni previste dalla disciplina provinciale, nei casi in cui è necessario ridurre i tempi di istruttoria con funzione anticongiunturale, la Provincia può affidare a soggetti esterni, previa stipula di apposite convenzioni, lo svolgimento della fase istruttoria della concessione dei contributi e le attività connesse alla funzione di controllo dell'amministrazione; -si dispone che le agevolazioni concesse per eventi, iniziative o manifestazioni che a causa dell'emergenza sanitaria in corso non hanno avuto luogo sono erogate sulla base della documentazione prodotta nei limiti delle spese comunque sostenute in ragione di obblighi contrattuali sorti prima della data del 9 marzo 2020. <p>-è prevista la sospensione - o rinegoziazione - dei mutui e dei canoni di leasing in essere, con allungamento del periodo di rimborso in essere alla data del 31 gennaio 2020 (optando tra sospensione dell'intera rata o della sola quota capitale) sino al dodicesimo mese dalla data concessione, senza oneri aggiuntivi per il mutuatario.</p> <ul style="list-style-type: none"> -si propone alle banche ed agli intermediari finanziari di rendere disponibili linee di finanziamento chirografarie a tasso fisso, per concorrere al fabbisogno - relativo ad investimenti e/o a capitale circolante - per l'emergenza COVID-19 ("Plafond Ripresa Trentino"). In sede di Tavolo del Credito nell'incontro di data 11 marzo 2020 è emersa la disponibilità del sistema del credito a promuovere congiuntamente la ripresa del tessuto 	<p>2.000.000,00 euro</p> <p>2.000.000,00 euro</p>

	<p>d'intesa tra Provincia autonoma di Trento, Cassa del Trentino S.p.A., Banche, Confidi ed altri Intermediari finanziari per la promozione della ripresa economica del Trentino.</p>	<p>socio-economico. La Provincia, con uno stanziamento di 2 milioni di euro, provvederà al pagamento degli interessi passivi maturati per i 24 mesi previsti.</p> <p>-l'approvazione di un protocollo fra Provincia ed istituti bancari operanti sul territorio che prevede la possibilità di una moratoria su mutui e leasing di 12 mesi, con un beneficio di 6 mesi aggiuntivi rispetto a quanto previsto dal Governo nazionale e con l'attivazione di nuove linee di credito.</p>	
--	---	---	--